

### Considerazioni ed indicazioni sulle Relazioni delle Commissioni Paritetiche anno 2016

Il NdV dall'esame delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche 2016 ha riscontrato un globale miglioramento sia nella compilazione formale delle relazioni sia nei contenuti. Ciò evidenzia che il processo di autovalutazione della qualità della didattica è stato per lo più recepito, condiviso e messo in essere dai CdS erogati dall'Ateneo, anche se con differenti livelli di attuazione.

Il NdV ritiene tuttavia utile, al fine di affinare ulteriormente la qualità della redazione delle relazioni delle Commissioni Paritetiche, fornire delle indicazioni per:

- a) **uniformare** i criteri di redazione delle relazioni delle CP,
- b) rendere più chiaro e trasparente il **collegamento** tra basi dati consultate-analisi-obiettivi e indicazioni operative di miglioramento,
- c) rendere più chiare e, quindi, **leggibili** le analisi che portano a elencare i punti di forza e le azioni di miglioramento.

Il NdV è consapevole che i quesiti posti dall'ANVUR richiedono la progettazione e la realizzazione, per un CdS, di azioni di miglioramento che possono avere estensioni temporali di attuazione superiori all'anno, per cui si può evidenziare una certa ripetitività da parte dei compilatori nella relazione annuale. Dalla pubblicazione del decreto 987/2016 e delle linee guida AVA2 da parte dell'ANVUR, questa criticità è stata recepita, tanto che il riesame annuale è stato sostituito dalla scheda di monitoraggio annuale, con modalità di compilazione e analisi semplificate. La relazione annuale delle CP, nel contesto della qualità della didattica, va vista non solo sotto l'aspetto dell'innovazione (nuovi obiettivi o indicazioni), ma anche e soprattutto dal lato del monitoraggio annuale (controllo del raggiungimento degli obiettivi o dello stato di attuazione delle azioni di miglioramento in base agli indicatori più significativi scelti dal singolo CdS). Il fine è quello di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macro regionali relative alla classe omogenea).

Il NdV ha anche constatato che i quesiti oggetto della relazione della CP, spesso non sono ben compresi. Ciò produce risposte non coerenti al quesito posto, anche se valide dal punto di vista "formale" dell'autovalutazione.

Per tale motivo il NdV ritiene opportuno evidenziare le seguenti considerazioni:

- ogni quesito (ANVUR) è composto da: un argomento sul quale la CP deve effettuare delle analisi e formulare delle proposte di miglioramento;
- le analisi dovrebbero essere effettuate su basi di dati coerenti con l'argomento posto. **A tal fine si suggerisce di indicare, in premessa di ciascuna sezione della relazione, le basi dati consultate;**
- le analisi relative a ciascuna sezione dovrebbero essere più sintetiche e esplicitare gli indicatori utilizzati da ciascun CdS;
- **i punti di forza**, che scaturiscono dalle analisi delle basi dati, devono essere **intesi come elementi distintivi del CdS esaminato rispetto agli altri CdS della stessa classe e dello stesso territorio**. Un CdS può, non avere necessariamente dei punti di forza, ma può essere comunque competitivo. Troppo spesso si sono rilevati, nelle relazioni delle CP, punti di forza che sono caratterizzazioni intrinseche del CdS (ad es. una convenzione o una lettera di un'organizzazione che dichiara adeguato il contenuto del CdS per raggiungere gli obiettivi formativi NON costituisce un punto di forza perché è obbligo previsto dal decreto 987/2016);
- **gli obiettivi e le indicazioni** sono collegati ad azioni di miglioramento di uno o più fattori connessi agli obiettivi formativi del CdS. Per gli obiettivi o le indicazioni operative vanno indicati i target di raggiungimento e il tempo necessario. Es Obiettivo: migliorare un certo

## Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" Nucleo di Valutazione

aspetto, indicazione su quale indicatore utilizzare o quale azione da mettere in atto (che va al CdS). Gli obiettivi scaturiscono dalle analisi e sono importanti per dimostrare l'attività di monitoraggio nell'individuare e mettere in atto le azioni di miglioramento. Agli obiettivi generalmente dovrebbe essere associato un target di raggiungimento. È evidente che il raggiungimento di obiettivi può avere un arco temporale oltre l'anno, in questo caso si dovrebbe indicare lo stato di raggiungimento.

Al fine di facilitare la compilazione della relazione annuale da parte delle CP, di rendere più chiaro il contenuto e facilitare la lettura sia dei contenuti sia nella formulazione in senso dinamico (cfr. Relazione anni precedenti), il NdV consiglia di redigere la relazione secondo lo schema consueto, ma arricchito di alcune informazioni (es. basi dati consultate) e semplificato: analisi sintetiche con, a seguire, i punti di forza e gli obiettivi con target e tempistica di raggiungimento. In particolare i documenti e basi dati fondamentali sono: Scheda SUA-CdS; Scheda di Monitoraggio Annuale Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), Dati AlmaLaurea su condizione occupazionale e profilo dei laureati; Statistiche dei questionari di valutazione della didattica e della valutazione del CdS da parte degli studenti; Relazione della commissione paritetica (precedente); Siti Web istituzionali..

Si fa notare che in AVA1 le sezioni della Relazione CP erano 8, mentre in AVA2 sono 6, pertanto alcune sezioni sono state raggruppate. Di seguito è riportato lo schema per la redazione della Relazione annuale, rivisto secondo le linee guida di AVA2, con alcune indicazioni/considerazioni:

<b><u>Sezione A (ex F)</u></b>	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
--------------------------------	---

- *Considerazione: in questa sezione occorre scegliere alcune domande del questionario e controllarle nel tempo, anche in relazione agli indicatori scelti dal CdS.*
- *Nel riquadro della sezione riportare: a) i documenti/basi dati consultati, b) una breve analisi di alcuni dati numerici dalla quale scaturiranno: 1) i punti di forza (segnalare i principali e commentarli); 2) le azioni di miglioramento che saranno oggetto di obiettivi con target e indicazioni operative per il miglioramento (segnalare i principali e commentarli), 3) le eventuali osservazioni sulle azioni messe in essere l'anno precedente dal CdS.*

<b><u>Sezione B (ex A, B, C)</u></b>	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
--------------------------------------	---

- *Considerazione: in questa sezione spesso le risposte non sono centrate rispetto al quesito sulla coerenza di tutta la sezione A della SUA. Spesso non è chiaro se le esigenze del sistema economico siano state considerate nel definire le competenze richieste coerentemente con le prospettive occupazionali della figura che si intende formare.*
- *Nel riquadro della sezione riportare: a) i documenti/basi dati consultati, b) una breve analisi di alcuni dati numerici dalla quale scaturiranno: 1) i punti di forza (segnalare i principali e commentarli); 2) le azioni di miglioramento che saranno oggetto di obiettivi con target ed indicazioni operative per il miglioramento (segnalare i principali e commentarli), 3) le eventuali osservazioni sulle azioni messe in essere l'anno precedente dal CdS.*

<b><u>Sezione C (ex D)</u></b>	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
--------------------------------	---

- *Considerazione: in questa sezione si deve prendere in considerazione quanto il CdS utilizzi criteri coerenti dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità con i risultati di apprendimento attesi.*
- *Nel riquadro della sezione riportare: a) i documenti/basi dati consultati, b) una breve analisi di alcuni dati numerici dalla quale scaturiranno: 1) i punti di forza (segnalare i principali e commentarli); 2) le azioni di miglioramento che saranno oggetto di obiettivi con target ed indicazioni operative per il miglioramento (segnalare i principali e commentarli), 3) le eventuali osservazioni sulle azioni messe in essere l'anno precedente dal CdS.*

<b><u>Sezione D (ex E ed H)</u></b>	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>
-------------------------------------	---

- *Considerazione: in questa sezione si deve riportare un parere complessivo di cui si trova traccia nella SUA CdS sez. D e anche nei documenti Scheda di Monitoraggio, RRC.*
- *Nel riquadro della sezione riportare: a) i documenti/basi dati consultati, b) una breve analisi di alcuni dati numerici dalla quale scaturiranno: 1) i punti di forza (segnalare i principali e commentarli); 2) le azioni di miglioramento che saranno oggetto di obiettivi con target ed indicazioni operative per il miglioramento (segnalare i principali e commentarli), 3) le eventuali osservazioni sulle azioni messe in essere l'anno precedente dal CdS.*

<b><u>Sezione E (ex G)</u></b>	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>
--------------------------------	---

- *Considerazione: in questa sezione occorre considerare quanto riportato in SUA CdS rispetto agli incontri con le parti sociali (es. calendarizzazione degli incontri in un anno, identificazione chiara delle parti incontrate, ecc.)*
- *Nel riquadro della sezione riportare: a) i documenti/basi dati consultati, b) una breve analisi di alcuni dati numerici dalla quale scaturiranno: 1) i punti di forza (segnalare i principali e commentarli); 2) le azioni di miglioramento che saranno oggetto di obiettivi con target ed indicazioni operative per il miglioramento (segnalare i principali e commentarli), 3) le eventuali osservazioni sulle azioni messe in essere l'anno precedente dal CdS.*

<b><u>Sezione F</u></b>	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>
-------------------------	--

- *Considerazione: in questa sezione inserire cosa la CP ritenga utile per il processo di miglioramento del CdS (es. proposte relative a competenze riguardo alle prospettive occupazionali)*

## Linee Guida AVA 2.0

### SCHEDA PER LA RELAZIONE ANNUALE DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

La CPDS ha il compito di redigere annualmente una relazione articolata per CdS [Allegato 7], che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS. L'ANVUR raccomanda che il coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS. In questo caso l'ANVUR non propone un formato per la relazione, ma lascia autonomia nel definire modelli che consentano di documentare l'analisi dei temi previsti. I contenuti già proposti da ANVUR (Scheda per la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti) sono da intendersi come suggerimenti indicativi.

La Relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei CdS), deve pervenire al Nucleo di Valutazione, al PQA e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico. (pag. 20 linee guida)

#### Allegato 7

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>